

architettura, design, tecnologie e filosofie del benessere

area

wellness

Marzo-Aprile 2007 NUMERO 24
www.areaawellness.it

A Tirolo la SPA Regno del Sole
dell'Hotel Erika **PAG. 14**

L'Alhambra SPA del Grand Hotel
Terme Astro di Tabiano Terme **PAG. 22**

L'art nouveau nella Royal SPA
del Dorint di Baden Baden **PAG. 40**



70024

9 771722 652006



Environmental Wellness: un nuovo concetto di benessere alla Toscana

P R O G E T T I

di Danilo Panicali

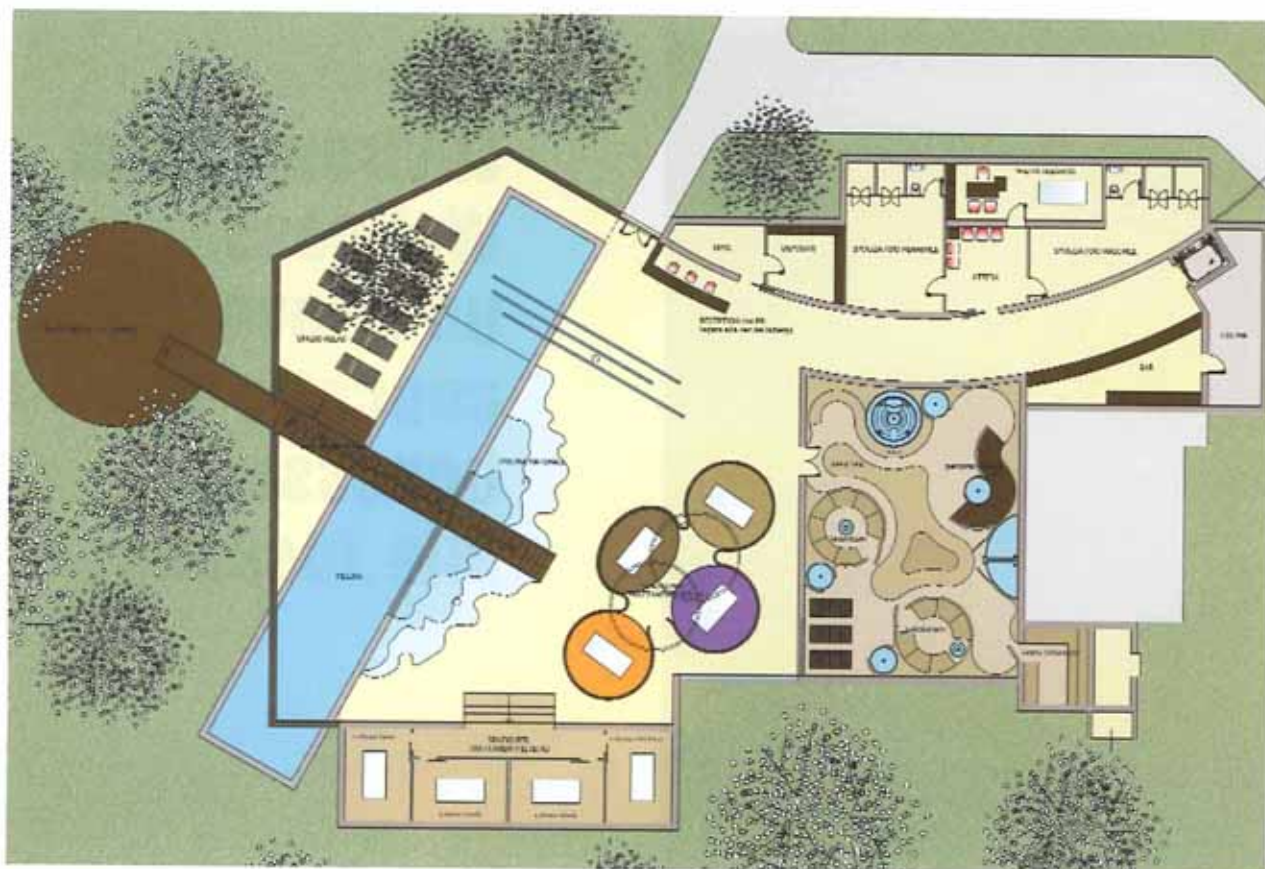
"Salus per Arbores" rappresenta il concetto di environmental wellness: uno spazio completamente inserito nella natura in cui le essenze del mediterraneo definiscono sia il design, sia l'idea stessa di centro benessere

Chi volesse raccontare le ragioni che hanno reso la Toscana una delle più importanti destinazioni turistiche del mondo, non avrebbe vita facile. Una storia senza eguali che ne fa una delle capitali della cultura e dell'arte, un patrimonio di palazzi e chiese d'immenso valore, ma anche una gastronomia e una produzione vinicola senza paragoni, un clima mite e un mare splendido. Per non parlare della natura capace di affascinare, tra pinete, colline verdi, filari di vite e una splendida campagna. E proprio la valorizzazione dell'enorme patrimonio naturale alla base del progetto *Salus per Arbores*: una day-spa di nuova concezione in cui il rapporto tra trattamenti, architettura e natura circostante è talmente stretto da costituire di per sé un surplus a un'offerta già eccezionale. Immerso nella pineta, vicino al mare, il centro sarà, nelle parole del suo ideatore, l'archit-

to Alberto Apostoli – "la concretizzazione di un'idea progettuale che scaturisce dalla volontà di creare una struttura per il benessere che richiami e si integri perfettamente con lo splendido ambiente che la circonda. Un concept che si può riassumere con il termine *environmental wellness*, ovvero benessere ambientale. Quello che volevamo fosse visibile è la stretta interdipendenza che esiste tra ciò che sta dentro e ciò che sta fuori. Un completamento del concetto di benessere in cui lo spazio vive delle essenze proprie del Mediterraneo che non sono celate all'interno ma anzi si calano perfettamente nelle esigenze di una struttura di ultima generazione". Non un luogo chiuso e formale in-

somma, ma uno spazio estroverso in cui, la presenza di ampie vetrate posizionate in punti strategici che affacciano direttamente sulla campagna, le scelte architettoniche e stilistiche che richiamano le suggestioni marine presenti anche nei materiali e nei colori, e gli innumerevoli trattamenti che sfruttano quelle stesse piante che profumano il panorama, avvolgeranno il cliente in un bagno di benessere che rifugge qualsiasi artificialità. A livello progettuale, si è dovuto tener conto dell'inserimento dello spazio SPA nel circostante complesso naturale composto da alberi di alto fusto. Conseguentemente è stata ideata una prima parte strutturalmente autonoma in cui anche la copertura è trasparente, completata da altri volumi chiusi utilizzati per le funzioni di spogliatoio, cabine trattamenti, area ac-





qua e zona ristorazione. L'uso di parziali schermature in legno sulla copertura ha la funzione di bilanciare la luce solare con la luce artificiale. La piscina in parte artificiale e in parte naturale, e il volume per i trattamenti speciali, costituiscono elementi architettonici importanti che posseggono una loro indipendenza strutturale e materica. La copertura piana cieca è caratterizzata da alcune forature circolari sovrastanti le cabine per i trattamenti speciali allo scopo di mantenere il contatto visivo con l'esterno (dai fori si possono vedere le piante che in parte arrivano fin sopra la struttura). La forma esterna architettonica risulta complessivamente neutra in modo da inserirsi perfettamente nell'ambiente naturale in maniera coerente per altezze, materiali e leggerezza strutturale. A livello di interior design, si è scelto di alternare forme rigorose e geometriche ad altre più

organiche, spesso affiancandole in maniera tecnicamente impegnativa e quasi provocatoria a soluzioni volutamente estemporanee (un esempio per tutti: la piscina naturale). Per un maggiore inserimento emotivo e psicologico nella natura circostante si è scelto poi di sfruttare appieno le moderne tecniche di comunicazione grafica. Emblematica, in questo senso, la quinta che porta alla zona acqua in cui graficamente è stata riprodotta l'entrata in una grotta attraverso una cascata immersa in un bosco di lecci realizzato con alcune lastre di cristallo serigrafato che riflettono le cromaticità dell'acqua della piscina. Nell'ambiente che ne risulta, intimo ma al contempo non chiuso, l'elemento naturale, in parte riprodotto, viene richiamato anche dai materiali di rivestimento e dal pavimento in resina che simula la superficie morbida e calda di un strada di collina. Ma l'elemen-

to di spicco all'interno della SPA è il volume sagomato e organico dei trattamenti speciali. Realizzato in esterno in diverse essenze mediterranee (olivo, vite, leccio, ecc.) e volumetricamente articolato, ricorda che all'interno della SPA si effettuano trattamenti a base di prodotti naturali che si potrebbero trovare inconsueti per l'ambito del wellness e dell'estetica più comune. L'ambiente interno, volutamente arioso, in modo da rendere evidente la non obbligatorietà dei percorsi benessere, si articola in diverse cabine speciali: la Cabina Bacco, per la vinoterapia, con una vasca a botte in cui il cliente si immerge secondo la tecnica del bain barrique (usando uva fresca, vinaccioli, mosto fresco ed estratti d'uva) e un lettino per l'applicazione di maschere all'olio di vinacciolo, massaggi e scrubs; la Cabina Cerere con una doccia e un lettino per trattamenti a base di fan-





P R O G E T T I



La copertura è trasparente completata da altri volumi chiusi utilizzati per le funzioni di spogliatoio, cabine trattamenti, area acqua e zona ristorazione. Il centro è stato concepito per essere in diretto contatto con il parco esterno, tramite ampie vetrate



La zona dedicata ai trattamenti comprende la Cabina Bacco per la Vinoterapia, la Cabina Cerere per i trattamenti con i fanghi leviganti, la Cabina Pomona abbronzante e la Cabina Trinacria per i trattamenti che si fondano sulle proprietà degli agrumi



ghi leviganti alle crusche per uno scrub delicato, con impacchi elasticizzanti ai cereali, con creme e olii ai cereali; la Cabina Pomona, dotata di lettino abbronzante e doccia, in cui si effettuano peeling al viso con noccioli di oliva; la Cabina Trinacria, in omaggio alla Sicilia, in cui si eseguono trattamenti a base di agrumi per il rilassamento e il riequilibrio psicofisico della persona, e a una serie di massaggi con prodotti a base di mandarino, limone, pompelmo, bergamotto per la cura della pelle. Ma le terapie a base di piante non avverranno solo all'interno di questa zona: nella sauna finlandese gli effluvi possono essere d'uva, d'arancia, d'alloro; nell'idromassaggio possono essere presenti estratti d'uva, d'arancia o pompelmo. Ricordiamo anche che oltre ai trattamenti speciali sopra descritti, ne verranno eseguiti molti altri, dai classici rigeneranti fino ai più semplici shampoo a base di piante locali, tra cui l'ulivo, il mais, il grano ecc... Una ultima curiosità: avrete notato che nel testo si parla genericamente di Toscana e non viene specificata la località precisa in cui sta per sorgere la SPA, ebbene la decisione di non renderla nota è stata presa dallo stesso studio di progettazione Apostoli in accordo con i titolari della struttura.

**Apostoli - Architecture
Design Graphics Mkg
consulting**
c/o Centro Direzionale
Serenissima,
via Cà Nova Zampieri 4/e
37057 San Giovanni
Lupatoto (VR)
tel. (+39) 045.8779190
fax (+39) 045.8779192
www.studioapostoli.com
e-mail: studioapostoli@
studioapostoli.com